Ai piccoli malati dolci dal carcere

Iniziative della casa circondariale per il S. Matteo: detenuti imbianchini e un calendario degli agenti

di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA

La merenda per i bambini ricoverati a Chirurgia pediatrica, ogni mercoledì, arriva dal carcere di Torre del Gallo. I detenuti-panettieri sfornano pane e biscotti fragranti secondo una vecchia ricetta a base di farina di riso e di mais. E li fanno arrivare ancora caldi al San Matteo. Gli stessi dolcetti, confezionati in sacchetti, vengono anche donati in cambio di un'offerta e con il ricavato si sostiene il progetto di creazione di una "recovery room" che accompagni i piccoli pazienti verso un risveglio dolce e protetto. I lavori sono in corso, ma serve l'aiuto di tutti.

I biscotti hanno un patron speciale, lo chef Claudio Sadler. «Siamo onorati che Sadler abbia aderito all'iniziativa patrocinandola a titolo gratuito e benefico – spiega l'équipe medico infermieristica della clinica di Chirurgia pediatrica sul biglietto di accompagnamento della confezione –. I biscotti sono prodotti dai detenuti di Torre del Gallo e vengono offerti ai nostri bambini per la colazione e per la merenda. L'iniziativa ha lo scopo di fare incontrare due diversi aspetti di isolamento e fragilità». Quello dei bambini che la malattia tiene lontani da casa e quello dei carcerati. Proprio per fare sentire i piccoli meno estranei in ospedale e accoglierli in camere ospitali con colori allegri e musica, la onlus "Sole e Terre strategie di pace" ha messo in cantiere il progetto della Recovery room e del risveglio con la musica classica. Anche ieri pomeriggio due detenuti, che usufruiscono di benefici e possono uscire dalla cella per fare lavori di riparazione sociale, si sono infilati le tute da imbianchino e insieme ai volontari della parrocchia di Don Orione si sono messi al lavoro in ospedale per tinteggiare il reparto. Ci vanno da più di un mese. Hanno già completato i corridoi e la stanza per l'ecografia. Ora tocca alle camere di degenza.

I volontari al lavoro per tinteggiare le camere di degenza in Chirurgia pediatrica al San Matteo

Ma dal carcere arriva anche un altro gesto di generosità nei confronti dei bambini della pediatria. Gli agenti della polizia penitenziaria della casa circondariale hanno realizzato un calendario che distribuiranno in città raccogliendo offerte a favore del progetto della camera del risveglio. Un agente-fotografo ha immortalato dodici colleghi occupati nelle loro mansioni ordinarie. Rappresenteranno ognuno un mese dell'anno. Il calendario è autoprodotto: scatti, impaginazione, confezionamento dei calendari. «L'idea di realizzare un calendario benefico – spiega la polizia penitenziaria – nasce dal desiderio di tutti noi di contribuire concretamente a migliorare le condizioni di vita delle persone in difficoltà. Questo calendario è stato un mezzo giocoso e divertente per dimostrare la nostra attenzione ai problemi che ci circondano al di là del muro di cinta del carcere».